

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Sede in REGGIO EMILIA- CORSO GARIBALDI, 29-31

Iscritta alla C.C.I.A.A. di REGGIO EMILIA

Codice Fiscale e Partita IVA: 02456050356

N. Rea: 0283193

Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE	0	0
Totale quote associative ancora da versare (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	18.431	19.566
7) Altre	2.659	0
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	21.090	19.566
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.843	301
4) Altri beni	60.000	0
Totale immobilizzazioni materiali (II)	61.843	301
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	82.933	19.867
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
Totale rimanenze (I)	0	0
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	58.699	0
Totale crediti verso clienti (1)	58.699	0
4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	21.282	0
Totale crediti tributari (4-bis)	21.282	0
5) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	261	237
Totale crediti verso altri (5)	261	237
Totale crediti (II)	80.242	237
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	104.971	49.972
3) Danaro e valori in cassa	7.886	1.158
Totale disponibilità liquide (IV)	112.857	51.130
Totale attivo circolante (C)	193.099	51.367
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	588	0
Totale ratei e risconti (D)	588	0
TOTALE ATTIVO	276.620	71.234

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2011	31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	480.000	50.000
1) Fondo di dotazione	465.000	35.000
2) Fondo di dotazione vincolato	15.000	15.000
III – Patrimonio vincolato	0	0
III – Patrimonio libero	-422.881	-22.892
1) Risultato gestionale esercizio in corso	-399.989	-22.892
3) Risultato gestionale esercizi precedenti	-22.892	0
Totale patrimonio netto (A)	57.119	27.108
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	0	0
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	204.756	42.763
Totale debiti verso fornitori (7)	204.756	42.763
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.220	25
Totale debiti tributari (12)	3.220	25
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.313	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	3.313	0
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.126	1.022
Totale altri debiti (14)	8.126	1.022

Totale debiti (D)	219.415	43.810
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	86	316
Totale ratei e risconti (E)	86	316
TOTALE PASSIVO	276.620	71.234

CONTI D'ORDINE

	31/12/2011	31/12/2010
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0

RENDICONTO DELLA GESTIONE

PROVENTI E RICAVI	31/12/2011	31/12/2010
1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' TIPICHE:		
1.3) Da Fondatori	10.000	0
1.6) Da altri soggetti	52.132	0
1.7) Ricavi mostre	217.228	1.358
1.8) Altri proventi e ricavi	60	0
Totale proventi e ricavi da attività tipiche (1)	279.420	1.358
2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI:		
2.1) Sponsor	57.267	0
Totale proventi da raccolta fondi (2)	57.267	0
3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE:		
3.1) Da gestioni commerciali accessorie	2.099	0
Totale proventi e ricavi da attività accessorie (3)	2.099	0
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI:		
4.1) Da rapporti bancari	6	0
Totale proventi finanziari e patrimoniali (4)	6	0
TOTALE PROVENTI E RICAVI (1+2+3+4)	338.792	1.358
ONERI		
1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE:		
1.1) Acquisti	36.022	442
1.2) Servizi	515.664	18.793
1.3) Godimento beni di terzi	140.456	0
1.4) Personale	13.219	0
1.5) Ammortamenti	6.648	4.895
1.6) Oneri diversi di gestione	26.710	120
Totale oneri da attività tipiche (1)	738.719	24.250

2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI:		
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi (2)	0	0
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE:		
Totale oneri da attività accessorie (3)	0	0
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI:		
4.1) Su rapporti bancari	33	0
4.5) Altri oneri finanziari e patrimoniali	29	0
Totale oneri finanziari e patrimoniali (4)	62	0
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE:		
Totale oneri di supporto generale (5)	0	0
6) ONERI STRAORDINARI:		
Totale oneri straordinari (6)	0	0
TOTALE ONERI (1+2+3+4+5+6)	738.781	24.250
RISULTATO DELLA GESTIONE	-399.989	-22.892

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2011

Premessa

Gentilissimi Signori, vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2011 che evidenzia una perdita di Euro - 399.989.

Attività svolta e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Fondazione Palazzo Magnani, costituita in data 11 novembre 2010 dal fondatore istituzionale Provincia di Reggio Emilia, è una fondazione senza fini di lucro dotata di personalità giuridica che ha come scopo istituzionale la tutela e la valorizzazione dell'immobile denominato "Palazzo Magnani", posto in Reggio Emilia, nonché della promozione e diffusione delle arti visive.

La Fondazione Palazzo Magnani si occupa dell'organizzazione di mostre ed eventi culturali, queste attività producono le maggiori entrate del bilancio tramite il corrispettivo richiesto ("biglietto d'ingresso") e attraverso la gestione del bookshop nel quale vengono ceduti gadget e cataloghi connessi alle mostre realizzate.

Nel corso del 2011 hanno avuto luogo le seguenti mostre:

- GIORGIO DE CHIRICO. DIPINTI 1910-1970. UN MAESTOSO SILENZIO - 5 Marzo/1 Maggio 2011
- ASIAN FILM FESTIVAL 2011 – 11/18 Giugno 2011
- STANLEY KUBRICK, 1945-1950. VISIONI E FINZIONI. 5 ANNI DA GRANDE FOTOGRAFO - 7 maggio/24 luglio 2011
- SHOZO SHIMAMOTO. OPERE 1950-2011. ORIENTE E OCCIDENTE - 25 settembre 2011/8 gennaio 2012

Nel 2011 la Fondazione ha modificato il proprio statuto, con atto notarile, al fine di adeguarlo alle necessità dell'ente insorte successivamente alla costituzione. La Fondazione ha inoltre provveduto ad approvare il regolamento con il quale, ai sensi dell'articolo 25 dello Statuto, viene disciplinato il rapporto della Fondazione con i propri Fondatori, Partecipanti e Sponsor.

Ai fini delle imposte dirette (IRES) e delle imposte indirette (IVA) l'attività svolta dalla Fondazione è considerata attività di natura commerciale.

Criteri di redazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2011, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo gli schemi elaborati dall'Agenzia per il Terzo Settore per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit ed in conformità ai Principi Contabili per gli Enti Non Profit, emanati congiuntamente dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, integrati, ove necessario, dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Si segnala che si è provveduto a riclassificare alcune voci esposte nel bilancio dell'esercizio precedente al fine di favorire il confronto con il bilancio del presente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella contabilità dei medesimi principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

Non sono presenti in bilancio

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni immateriali, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte. La valutazione indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dal Codice Civile.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
Spese di costituzione	20,00 %
Spese realizzazione sito web	20,00 %

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti effettuati.

In caso di riduzioni durevoli di valore del cambio, le immobilizzazioni materiali, rilevate al costo in valuta, sono iscritte al minor valore tra il tasso di cambio al momento dell'acquisto e quello della data di chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate secondo piani di ammortamento stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni stessi e, in particolare dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Le opere d'arte iscritte tra le altre immobilizzazioni non sono ammortizzate in quanto non sono soggette a deperimento, in quanto la vita economica di tali opere non presuppone limiti temporali.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione	Aliquote
Mobili e macchine ufficio	12,00 %
Arredamento	15,00 %

III - Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

La Fondazione non possiede partecipazioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione

e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

II) Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Le attività per imposte anticipate connesse alle differenze temporanee deducibili ed alle perdite fiscali, in aderenza al principio generale della prudenza, sono state rilevate rispettivamente in presenza di ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, e di imponibili fiscali futuri che potranno assorbire le perdite riportabili entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili.

I crediti in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al Rendiconto della Gestione dei relativi utili e perdite su cambi.

L'utile generato dalla differenza positiva relativa all'adeguamento ai cambi di fine esercizio, deve essere garantito da riserve per pari valore iscritte nel Patrimonio Netto.

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio.

IV) Disponibilità liquide

I crediti verso le banche e verso l'amministrazione postale per i depositi o i conti correnti esistenti sono iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono presenti in bilancio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Non sono presenti in bilancio.

D) DEBITI

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. Non sono presenti debiti in valuta.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

Impegni, garanzie e rischi

Sono esposti al loro valore contrattuale in calce allo Stato Patrimoniale, secondo quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 2424 del Codice Civile.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la spedizione.

I ricavi e le prestazioni di servizi sono imputati al Rendiconto della Gestione all'atto del completamento della prestazione stessa.

Le imposte sono accantonate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio tenendo conto delle normative di legge vigenti.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE

I Crediti per quote associative ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 21.090 (€ 19.566 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
Costi di impianto e di ampliamento	24.458	0	0	4.892	19.566
Altre	0	0	0	0	0
Totali	24.458	0	0	4.892	19.566

segue

Descrizione	Acquisizioni /Capitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Ripristini di valore	Rivalutazioni
Costi di impianto e di ampliamento	4.695	0	0	0	0
Altre	3.324	0	0	0	0
Totali	8.019	0	0	0	0

segue

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e di ampliamento	5.831	0	0	10.722	18.431
Altre	665	0	0	665	2.659
Totali	6.496	0	0	11.387	21.090

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 2.659 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Spese realizzazione sito web	0	2.659	2.659
Totali	0	2.659	2.659

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio
Costi di costituzione	19.566	4.695	5.831
Totali	19.566	4.695	5.831

segue

Descrizione	Altri decrementi	Saldo finale	Variazione
Costi di costituzione	0	18.430	-1.136
Totali	0	18.430	-1.136

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, in ragione del 20% annuo.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le immobilizzazioni immateriali non hanno subito riduzioni di valore.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

II - Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 61.843 (€ 301 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Rivalutazioni esercizio precedente	Svalutazioni esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale
Attrezzature industriali e commerciali	304	0	0	3	301
Altri beni	0	0	0	0	0
Totali	304	0	0	3	301

segue

Descrizione	Acquisizioni/Ca pitalizzazioni	Totale alienazioni	Totale riclassificazioni (a)/da altre voci	Svalutazioni/Rip ristini di valore	Rivalutazioni
Attrezzature industriali e commerciali	1.695	0	0	0	0
Altri beni	60.000	0	0	0	0
Totali	61.695	0	0	0	0

segue

Descrizione	Ammortamenti	Rivalutazioni esercizio corrente	Svalutazioni esercizio corrente	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Attrezzature industriali e commerciali	153	0	0	156	1.843
Altri beni	0	0	0	0	60.000
Totali	153	0	0	156	61.843

La voce "Altri beni" pari a € 60.000 è così composta:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Opere d'arte	0	60.000	60.000
Totali	0	60.000	60.000

Nel corso dell'esercizio è stata ricevuta in donazione un'opera d'arte da parte dell'autore Shozo Shimamoto, a tale donazione è stato assegnato un valore di mercato come da certificazione effettuata dall'artista di Euro 60.000.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si specifica che non sono presenti rivalutazioni monetarie ed economiche.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che le immobilizzazioni materiali non hanno subito riduzioni di valore.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, non sussistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

II) Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 80.242 (€ 237 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	58.699	0	0	58.699
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	21.282	0	0	21.282
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	261	0	0	261
Totali	80.242	0	0	80.242

Movimenti dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Crediti verso clienti	0	58.699	58.699
Crediti tributari	0	21.282	21.282
Crediti verso altri	237	261	24
Totali	237	80.242	80.005

Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi

dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Verso clienti - Circolante	58.699	0	0	58.699
Crediti tributari - Circolante	21.282	0	0	21.282
Verso altri - Circolante	261	0	0	261
Totali	80.242	0	0	80.242

Nel prospetto qui sopra viene riportata la composizione dei crediti dell'attivo circolante distinti per scadenza. La Fondazione non possiede crediti esigibili oltre i dodici mesi.

Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Verso clienti	58.699	0	0	0	58.699
Crediti tributari	21.282	0	0	0	21.282
Verso altri	261	0	0	0	261
Totali	80.242	0	0	0	80.242

Operazioni con retrocessione a termine

Non esistono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

III) Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 112.857 (€ 51.130 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	49.972	104.971	54.999
Denaro e valori in cassa	1.158	7.886	6.728
Totali	51.130	112.857	61.727

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 588 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Risconti attivi	0	588	588
Totali	0	588	588

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti su canoni assistenza	392
Risconti su assicurazioni	196
Totali	588

Non esistono al 31/12/2011 ratei e risconti di durata residua superiore a dodici mesi

Oneri finanziari imputati a voci di Stato Patrimoniale

Non esistono oneri finanziari capitalizzati.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 57.119 (€ 27.108 nel precedente esercizio).

Il Fondo di Dotazione pari a Euro 480.000 risulta così suddiviso:

Fondo di dotazione	Euro
Fondo di Dotazione	465.000
Fondo di Dotazione Vincolato	15.000
Totale	480.000

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio precedente e nel presente esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Fondo di Dotazione	Riserve Statutarie	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Versamento Fondo di Dotazione Vincolato	15.000	0	0	0	15.000
Versamento Fondo di Dotazione	35.000	0	0	0	35.000
Risultato dell'esercizio precedente			0	-22.892	-22.892
Alla chiusura dell'esercizio precedente	50.000	0	0	-22.892	27.108
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Altre destinazioni			-22.892	22.892	0
Altre variazioni:					
Versamento Fondo di Dotazione	430.000	0	0	0	430.000
Risultato dell'esercizio corrente			0	-399.989	-399.989
Alla chiusura dell'esercizio corrente	480.000	0	-22.892	-399.989	57.119

Gli incrementi sono dovuti ai versamenti ed apporti al Fondo di Dotazione. I decrementi sono dovuti al risultato negativo della gestione.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Utili	Altra natura
Fondo di Dotazione	480.000	480.000	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-22.892	0	0	0

Descrizione	Saldo Finale	Possibilità utilizzazione (A=aumento, B=copertura perdite, C=distribuibile ai soci)	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti: Copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti: Altro
Fondo di Dotazione	480.000			0	0
Utili (Perdite) portati a nuovo	-22.892			0	0
Totale	457.108		0		

Il Fondo di Dotazione è stato costituito attraverso l'apporto dei fondatori e delle donazioni ricevute.

Non sono intervenuti o deliberati utilizzi di riserve o del fondo.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 219.415 (€ 43.810 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	42.763	204.756	161.993
Debiti tributari	25	3.220	3.195

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	3.313	3.313
Altri debiti	1.022	8.126	7.104
Totali	43.810	219.415	175.605

Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Oltre i 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	204.756	0	0	204.756
Debiti tributari	3.220	0	0	3.220
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.313	0	0	3.313
Altri debiti	8.126	0	0	8.126
Totali	219.415	0	0	219.415

I debiti iscritti in bilancio non hanno durata residua superiore ai dodici mesi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Debiti assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	204.756	0	204.756
Debiti tributari	3.220	0	3.220
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.313	0	3.313
Altri debiti	8.126	0	8.126
Totali	219.415	0	219.415

Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Altri	Totale
Debiti verso fornitori	204.756	0	0	0	204.756
Debiti tributari	3.220	0	0	0	3.220
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.313	0	0	0	3.313
Altri debiti	8.126	0	0	0	8.126
Totali	219.415	0	0	0	219.415

Operazioni con retrocessione a termine

Nei debiti non sono presenti operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si informa che non sono presenti strumenti finanziari derivati

Finanziamenti effettuati dai soci

La Fondazione non ha ricevuto finanziamenti da parte dei soci.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 86 (€ 316 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Ratei e risconti passivi:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	316	86	-230
Totali	316	86	-230

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi su spese telefoniche	86
Totali	86

Non esistono al 31/12/2011 ratei e risconti di durata residua superiore a dodici mesi

CONTI D'ORDINE

Alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano impegni, garanzie o rischi da rilevare nei conti d'ordine.

Informazioni sul Rendiconto della Gestione

PROVENTI E RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel Rendiconto Della Gestione per complessivi € 338.792 (€ 1.358 nel precedente esercizio).

I proventi e ricavi vengono suddivisi per categorie nei prospetti sotto riportati

Suddivisione dei proventi e ricavi da attività tipiche per categorie di attività:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Ricavi mostre	730	165.043	164.313

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Ricavi bookshop	628	52.185	51.557
Erogazioni liberali da fondatori	0	10.000	10.000
Erogazioni liberali da altri soggetti	0	52.132	52.132
Altri ricavi	0	60	60
Totali	1.358	279.420	278.062

Suddivisione dei proventi e ricavi da raccolta fondi:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Sponsor	0	57.267	57.267
Totali	0	57.267	57.267

Suddivisione dei proventi e ricavi da attività accessorie:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Gestioni commerciali accessorie	0	2.099	2.099
Totali	0	2.099	2.099

Suddivisione dei proventi e ricavi finanziari e patrimoniali:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Interessi bancari	0	6	6
Totali	0	6	6

ONERI**Oneri da attività tipiche**

Gli oneri da attività tipiche sono iscritti tra gli oneri del Rendiconto della Gestione per complessivi € 738.719 (€ 24.250 nel precedente esercizio).

Gli oneri vengono suddivisi per categorie nei prospetti sotto riportati.

Suddivisione degli oneri per acquisti:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
libri e cataloghi	0,00	19.236,50	19.237
gadget	0,00	9.102,05	9.102
altri costi	442,09	7.683,62	7.242
Totali	442	36.022	35.580

Suddivisione degli oneri per servizi:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Costi per organizzazione mostre	13.656	236.776	223.120
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	85.729	85.729

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Spese di viaggio e trasferta	0	18.139	18.139
lavorazioni esterne	0	13.811	13.811
Pubblicità	3.255	128.653	125.397
Spese telefoniche	0,00	996,14	996
Assicurazioni	0	2.654	2.654
Emolumenti collegio sindacale	0	7.039	7.039
Spese generali di amministrazione	1.848,48	13.271,85	11.423
Trasporti	0,00	4.625,05	
Altri	34	3.971	3.937
Totali	18.793	515.664	492.246

Suddivisione degli oneri per godimento beni di terzi:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	0,00	17.613	17.613
Noleggio opere d'arte	0,00	122.842	122.842
Totali	0	140.456	140.456

Suddivisione degli oneri per personale:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
costo lavoro accessorio	0	9.750	9.750
oneri previdenziali e assistenziali lavoro accessorio	0	3.469	3.469
Totali	0	13.219	13.219

Suddivisione degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Imposte di bollo	0	640	640
IVA indetraibile	13	6.478	6.465
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	2.045	2.045
Altri oneri di gestione	107	17.547	17.440
Totali	120	26.710	26.590

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Descrizione	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Rapporti bancari	0	33	0	33
Totali	0	33	0	33

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

Descrizione	Parte realizzata	Parte valutativa	Totale
Perdite su cambi	29	0	29

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si segnala che non esistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**Imposte sul reddito**

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	0
IRAP	0	0	0	0
Totali	0	0	0	0

Non si è proceduto a calcolare le imposte anticipate sulle perdite fiscali, in quanto l'attività è appena iniziata e non è possibile stimare con ragionevole certezza quando verranno realizzati imponibili fiscali.

Non sono state calcolate imposte differite e anticipate sulle altre variazioni temporanee in quanto non di rilevante valore.

Altre Informazioni**Operazioni di locazione finanziaria**

La Fondazione non ha in essere al 31/12/2011 contratti di locazione finanziaria.

Compensi agli organi sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e 16-bis del Codice Civile:

Descrizione	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Collegio Sindacale	0	7.039	7.039
Organo amministrativo	0	0	0
Totali	0	7.039	7.039

Il compenso attribuito al collegio sindacale comprende anche la remunerazione per l'attività di revisione legale dei conti.

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci

La Fondazione non ha effettuato operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci e soci della Fondazione o di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, in conformità a quanto previsto dai principi contabili.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Fondazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Fondazione non ha partecipazioni iscritte in bilancio per le quali sussiste una responsabilità illimitata.

Operazioni fuori bilancio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile, si segnala che al 31/12/2011 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare, a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la Fondazione a parte quanto indicato nel presente documento.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La Fondazione non è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

Risultato di esercizio

Il presidente del Consiglio di Amministrazione proporrà in sede di approvazione del bilancio di esercizio la copertura delle perdite realizzate e di quelle precedenti con il fondo di dotazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
AVDE IRIS GIGLIOLI

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2011

L'operatività della Fondazione Palazzo Magnani prende di fatto avvio nell'anno 2011. E' del 5 Marzo dello scorso anno infatti l'inaugurazione della prima grande Mostra "Giorgio de Chirico. Dipinti. Un maestoso silenzio", dopo "Arte svelata" che ha segnato il passaggio alla nuova forma istituzionale.

La Fondazione ha mosso i suoi primi passi lungo un percorso assai complesso e dalle molteplici valenze, partendo da zero, sulla scia, naturalmente, della attività di Palazzo Magnani importante dal punto di vista espositivo, svolta negli anni dall'allora responsabile Sandro Parmiggiani, dipendente della Provincia di Reggio Emilia.

Dare nuova vita al Palazzo e attivare il nuovo assetto ha significato innanzitutto muoversi lungo **quattro direttrici**:

* **sostanziare il dettato dello Statuto relativo alla effettiva costituzione della Fondazione** mediante tutti i necessari e legalmente corretti procedimenti e operazioni di carattere tecnico, burocratico ed istituzionale;

* **dar concretezza alla ragion d'essere ed alle finalità della Fondazione** stessa mediante una progettualità ed una programmazione di ampio respiro;

* **attivare contatti** con le Istituzioni del territorio, i Privati, le Associazioni al fine di far conoscere la Fondazione, far sì che venisse riconosciuta come importante interlocutore culturale e non solo, dimostrare credibilità, trovare adesioni anche dal punto di vista economico a sostegno della attività da svolgere;

* **individuare e far crescere una nuova efficiente organizzazione del lavoro.**

Per quanto riguarda il **primo punto**, il cammino è stato lungo e complesso, ancora in itinere, in quanto l'autonomizzazione dalla Provincia su tutti i fronti, da quello istituzionale a quello della telefonia, quello informatico, della comunicazione, quello relativo alla sicurezza, alla presa in carico dell'immobile, delle pulizie, manutenzioni, alla organizzazione del lavoro, all'assunzione del personale, sua formazione e organizzazione, all'attivazione delle collaborazioni esterne, delle assicurazioni, alla gestione del contratto con la Caffetteria Opposto, ecc. L'iter per conseguire il riconoscimento regionale è stato lungo e complicato. Si è reso poi necessario adeguare lo Statuto, redigere una serie di regolamenti per normare l'auspicabile adesione di Fondatori, Partecipanti Istituzionali, Sostenitori, Sponsor, Amici, declinati in diverse categorie ognuna delle quali con prerogative ed impegni diversi.

Si è proceduto alla attivazione ex novo di aspetti burocratici, quali la verbalizzazione, il protocollo, il bilancio, le procedure postali, bancarie, la istituzione di procedimenti di assegnazione delle principali forniture attraverso gare, ecc.

Tutto questo ha comportato uno sforzo collettivo enorme non potendo contare, fin dall'inizio, su professionalità specifiche e diversificate all'interno della Fondazione che vedeva al suo nascere la presenza di una sola unità, la storica dell'arte dott.ssa Franceschini, dipendente a tempo indeterminato della Provincia di Reggio Emilia.

Per quanto riguarda il **secondo punto**, relativa alla "mission" della Fondazione, il percorso è stato intenso e assai impegnativo. Siamo partiti da una situazione non esattamente favorevole. L'atmosfera che dalla stampa e da gruppi di detrattori veniva creata ad arte e diffusa, richiedeva coraggio e determinazione non indifferenti ad affrontare una sfida che poteva avere esiti diversi: la mancanza di un progetto organico, la mancanza di un lavoro programmatico preventivo, la totale mancanza, sebbene temporanea, di risorse (trasferite a step durante l'anno dalla Provincia e acquisite in tempi diversi dai privati), la necessità di reperire (ex novo) personale di staff, di sala, biglietteria e guide, hanno costituito un banco di prova veramente complesso, tenendo conto anche degli impegni relativi al primo punto succitato. La collaborazione tra la Presidenza, il c.d.a, il Personale presente, il Collegio Sindacale, il sostegno dell'Assessore Tutino, e della Presidente Masini, l'attenzione positiva via via intensificatasi da parte di alcuni Consiglieri provinciali e della Commissione cultura, i numerosissimi riscontri e la vicinanza affettuosa di tanta cittadinanza, hanno dato un forte slancio alla volontà di riuscire nell'intento di dare positivo compimento alla scelta strategica della Amministrazione Provinciale.

Abbiamo operato la scelta di costituire un Comitato Scientifico di alto prestigio a testimonianza del profilo che intendevamo assegnare, e comunicare, da subito alla Fondazione e ad ognuna delle sue attività.

La realizzazione di momenti di grande rilievo e rigore scientifico, siano essi stati relativi a Mostre, conferenze, concerti, Festival cinematografico ecc. ha dimostrato, competenza, qualità, capacità organizzative il che ci è stato riconosciuto anche da coloro che inizialmente avevano, pubblicamente o meno, manifestato e diffuso perplessità e diffidenze.

E' stato redatto il **Progetto culturale** strategico, in cui sono declinate le linee guida e che consegna alla Fondazione la sua identità, la politica culturale a cui le diverse realizzazioni devono informarsi.

Sul progetto culturale si è innestata la **programmazione annuale** e i fondamentali della **programmazione pluriennale**, che, data la somma incertezza di carattere generale ed economico che il Paese sta attraversando, procede con cautela.

Come da Statuto è stato convocato il **Collegio Fondatori** e con esso condivisa la programmazione 2012 e, nel rispetto del Progetto culturale, così come si evince dalla relazione sulle attività effettuate, sono stati **avviati tutti i percorsi** ed i filoni fissati come fondamentali: arti visive, fotografia, nuovi linguaggi, valorizzazione del territorio.

Per quanto riguarda il **terzo punto** relativo all'ingresso della Fondazione nel tessuto reggiano, e viceversa, è stato compiuto un enorme articolato lavoro. Sono state infatti contattate ed **incontrate tutte le principali espressioni della città e del territorio**, istituzionali, pubbliche, private nell'intento di presentare alla struttura portante della comunità reggiana la Fondazione Palazzo Magnani facendola entrare nella cerchia e nell'agenda della città. Da tale intensa attività consegue l'ingresso dei Fondatori aderenti, dei Partecipanti Istituzionali, dei Partecipanti sostenitori, degli Amici, degli Sponsor.

Il **quarto punto** si riferisce essenzialmente alla **organizzazione del lavoro** della nuova e modificata struttura e conseguentemente ad un significativo intervento sul **Personale** in termini di acquisizioni nonché di definizione ambiti di competenza e di modalità operative, di incontri formativi.

Si sono assunte decisioni non semplici per addivenire ad una compagine competente, all'altezza, in tutte le sue componenti, del lavoro e del luogo. Personale addetto all'accoglienza, alla biglietteria, alla guardiania, alle visite guidate, alla contabilità, al supporto operativo e di staff è stato individuato e "selezionato" sulla base delle competenze, capacità di relazione, disponibilità a partecipare alla impostazione della Fondazione.

Ci troviamo oggi ad approvare il rendiconto dell'anno 2011, il primo vero bilancio consuntivo di un anno di attività della Fondazione Palazzo Magnani, bilancio che presentiamo in pareggio come d'altra parte siamo tenuti a fare, unitamente anche ad un bilancio di effettivi successi dell'attività in termini di visitatori, di immagine di attenzione dedicata dalla Stampa locale e nazionale.

Nell'esprimere grande soddisfazione, intendo sottolineare l'importanza del risultato che vogliamo dedicare a coloro che, pur consapevoli di operare una scelta impegnativa e difficile, anche in contrasto con un sentire diffuso, hanno perseverato nella lungimirante strategica determinazione di istituire una Fondazione d'arte e di cultura. Mi riferisco alla Presidenza della Provincia di Reggio Emilia, all'Assessorato alla Cultura, al Consiglio Provinciale che ha deliberato, pur se a maggioranza, la Fondazione, ai Fondatori, ai Partecipanti Istituzionali, ai Sostenitori, agli Sponsor che hanno creduto in noi e nella nostra proposta. Risultato di vera soddisfazione, dicevo, a fronte di un anno difficile, di crisi generale, nazionale ed internazionale, in più per noi pressato dalla necessità di dar contenuto a tutta l'architettura istituzionale della Fondazione senza aver avuto alle spalle il tempo necessario per la predisposizione delle basi da cui partire, a parte lo Statuto approvato dalla Provincia.

Un particolare ringraziamento alla Direzione, al Personale tutto, ai Collaboratori, alla Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia, ai Consiglieri che hanno intensificato la loro attenzione, senza il costante e concreto sostegno dei quali non saremmo qui oggi e in queste positive condizioni.

Molto lavoro c'è indubbiamente da fare.

La persistente carenza di **Personale con competenze specifiche e differenziate** (es. Ufficio stampa-relazioni esterne) deve in breve tempo essere superata per assicurare l'**irrobustimento** delle relazioni già avviate (Agenzie Turistiche, Associazione Provinciale Guide Turistiche, Associazioni di categoria, Strada dei vini e dei sapori, IAT, Servizio Turismo, Fiere di Reggio, CCA, Federalberghi, Associazioni Commercianti, EE.LL, Marketing territoriale provinciale, ecc), il **proseguo** dei rapporti con Agenzie educative e culturali (Reggio Children, Comix, Centro Servizi Amministrativi - ex Provveditorato agli Studi) e l'**avvio** di nuovi rapporti e convenzioni.

E' necessario inoltre un **servizio di centralino-portierato** almeno nelle ore centrali del mattino per evitare la frequente e continua interruzione dell'attività istituzionali, di progettazione, programmazione, esecuzione delle attività culturali, espositive e contabili degli uffici.

E da intensificare la collaborazione con altre istituzioni culturali, i Comuni del territorio, creare le condizioni ed operare di conseguenza per fare della Fondazione un punto di riferimento forte nella diffusione, nella elaborazione, nel dibattito culturale di oggi.

Consapevole della difficoltà del momento storico in cui stiamo vivendo e nella incertezza istituzionale, finanziaria ed economica che ci preoccupa, proprio per questo, credo doveroso perseverare nella diffusione del messaggio che la cultura, l'arte, il sapere costituiscono un'ancora di salvezza delle Comunità ed investire su questi ambiti è doveroso per il futuro del singolo e delle collettività. **Ricerca quindi risorse, fondatori nuovi, sostenitori, oltre che sponsor**, che organicamente partecipino alla produzione, alla divulgazione, alla valorizzazione delle proposte della Fondazione, è quanto mai urgente

I progetti che oggi sono in itinere richiedono una partecipazione corale anche in termini economici, della città e non solo, pena la non realizzabilità degli stessi.

Su questo fronte **si rende necessario uno sforzo straordinario congiunto della Presidenza, di tutto il CDA, della Direzione, dei Comitati scientifici** (nella individuazione di percorsi attivabili), **di quanti ci sostengono.**

La Fondazione è nata e sta vivendo grazie alla dedizione, la fiducia esterna nelle potenzialità, sull'entusiasmo di quanti operano al suo interno e sulla vicinanza affettuosa e di stima di quanti ci apprezzano.

Continuiamo così, nella speranza che qualche certezza in più ci consenta di operare su un terreno abbastanza solido per guardare al futuro con fiducia.

Il Presidente
Avde Iris Giglioli



Reggio Emilia, Giugno 2011

RESOCONTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2011

Personale

Volontari CNA: nr 15 retribuiti con voucher Inps

Contratti a progetto per personale mostra: nr. 4 unità a tempo parziale

Contratti a progetto per personale di staff agli uffici: nr. 2 unità di cui 1 sino all'8 maggio 2011

Prestazioni per contabilità interna: 1 unità con retribuzione a Piva dal 1 settembre 2011

Portiere: nr. 1 unità retribuita con voucher Inps

Rapporti esterni

CNA di Reggio Emilia

Studio Attolini & Spaggiari

Fondatori Aderenti anno 2011

CNA di Reggio Emilia

IREN Emilia

Studio Sutich-Barbieri- Sutich

Partecipanti Istituzionali anno 2011

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Collegio Fondatori

Incontro annuale come da Statuto (Dicembre 2011)

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindaci Revisori

Convocazioni (nr. 11)

Comitato Scientifico

Nomina e insediamento

Tavolo del territorio

Insedimento e incontri (nr. 2)

Commissione Cultura

Incontro (nr. 1)

Istituzioni, associazioni, esercenti e soggetti del territorio

Attivati e svolti incontri durante tutto il corso dell'anno 2011

RESOCONTO ATTIVITA' ESPOSITIVA E CULTURALE 2011

GIORGIO DE CHIRICO. DIPINTI 1910-1970. UN MAESTOSO SILENZIO

5 Marzo / 1 Maggio

L'esposizione dedicata alla straordinaria figura di De Chirico, svoltasi tra il 5 Marzo e il 1 Maggio, nei soli due mesi di apertura ha visto l'affluenza di oltre 18.000 visitatori.

Sono stati raccolti appunti e commenti nel quaderno di mostra di quanti hanno inteso lasciar traccia della loro presenza.

Somma soddisfazione deriva dallo straordinario apprezzamento ottenuto dalla Mostra che intendeva fornire una lettura nuova alla poetica artistica del maestro di Volos, superando la classica identificazione dell'opera dello stesso esclusivamente con il periodo metafisico.

La stampa ha seguito la manifestazione con interesse testimoniato dalle oltre 100 uscite redazionali su quotidiani e riviste. Numerose e sistematiche sono inoltre state le uscite pubblicitarie sulle principali testate nazionali e di settore (Il sole24ore, il Corriere della sera, La stampa, Art & Dossier ecc.).

ASIAN FILM FESTIVAL

11 / 18 Giugno

L'appuntamento cinematografico Asian Film Festival svoltosi tra l'11 e il 18 Giugno ha rappresentato una novità assai apprezzata. Una rassegna di circa 40 film provenienti da 7 paesi dell'estremo Oriente. L'operazione ha richiesto un importante impegno organizzativo per trasferire e radicare su terra reggiana per la prima volta un festival di tale portata. Si sono contate oltre 3000 presenze alle proiezioni e un significativo consolidarsi di un forte nucleo di abbonati e appassionati. Questi elementi, insieme al generale apprezzamento, hanno superato le attese ed aspettative. I media nazionali e internazionali hanno seguito con grande interesse la manifestazione. Positiva è stata la collaborazione con il Comune di Reggio Emilia (Assessorati alla cultura e alla Coesione Sociale), con il Polo culturale dei Cappuccini di Reggio Emilia e con Arci. Insostituibile l'apporto dei Cineclub del territorio che hanno collaborato attivamente alla promozione e allo svolgimento dell'evento. Il Festival ha portato a Reggio Emilia l'importante regista di Hong Kong Peter Chan (del quale in data 22 Giugno abbiamo voluto proiettare a Reggio Emilia, in anteprima nazionale solo dopo Cannes, il film Wu Xia) che ha ricevuto il Premio alla Carriera e l'attrice Sandra Ng premiata come miglior attrice. A dare ulteriore lustro alla Rassegna, una giuria davvero importante e d'eccezione formata da Giampaolo Simi scrittore italiano, Cara Cusumano regista americana e Elfi Raiter giornalista de Il Manifesto. Si è evidenziato un apprezzamento diffuso per la qualità e lo spessore artistico della Rassegna ma anche per la valenza sociale che il Festival ha rappresentato in una terra, quella di Reggio Emilia, che accoglie un numero elevato di cittadini lavoratori provenienti dall'Oriente.

STANLEY KUBRICK, 1945-1950. VISIONI E FINZIONI.

5 ANNI DA GRANDE FOTOGRAFO 7 maggio / 24 luglio

La mostra Stanley Kubrick, 1945-1950. Visioni e finzioni. 5 anni da grande fotografo ha registrato un ottimo apprezzamento da parte del pubblico (oltre 8.000 visitatori). L'evento ha affiancato la VI edizione di "Fotografia Europea 2011" e ha costituito al pari di Asian Film Festival una preziosa occasione di collaborazione con il Comune di Reggio Emilia. La qualità degli scatti e il taglio innovativo dato all'esposizione - tre storie inedite presentate in esclusiva a Palazzo Magnani - hanno ottenuto un'attenzione significativa della stampa e dei media nazionali.

SHOZO SHIMAMOTO. OPERE 1950-2011. ORIENTE E OCCIDENTE
25 settembre 2011 / 8 gennaio 2012

L'esposizione "Shozo Shimamoto. Opere 1950-2011. Oriente e Occidente" dedicata al grande maestro Gutai, non ancora conclusa, sta riscuotendo un ampio consenso. Moltissime le Scuole di ogni ordine e grado che stanno partecipando ai percorsi didattici curati dalla Fondazione Palazzo Magnani. L'evento, promosso dalla Fondazione insieme all'Associazione Internazionale Shimamoto, è stato accompagnato dall'edizione di un prezioso catalogo bilingue (italiano-inglese), curato e prodotto direttamente dalla Fondazione Palazzo Magnani, contenente importanti saggi critici di Achille Bonito Oliva e Lorenzo Mango e un'ampia antologia critica, la più accurata e completa mai realizzata sinora su Shimamoto. La performance che il maestro, venuto appositamente dal Giappone, ha tenuto il 24 settembre in occasione dell'inaugurazione della mostra ha avuto un apprezzamento davvero plebiscitario e un'affluenza altamente significativa, oltre 600 persone in due ore.

ATTIVITA' CULTURALI 2011

Hanno affiancato gli eventi espositivi e le rassegne una serie di attività culturali di approfondimento.

La conferenza su Giorgio de Chirico tenuta dal prof. **Philippe Daverio** (19 aprile 2011); il concerto "Odissea Meccanica" tenutosi nel cortile di Palazzo Magnani (15 giugno 2011), la conferenza del critico cinematografico **Alberto Pezzotta** (1 luglio 2011) e la proiezione del video documentario "A Life in Pictures" di J. Harlan (8 luglio 2011) nel cortile di Palazzo Magnani dedicati alla filmografia di Kubrick; la conferenza sul rapporto tra arte e geometria del **Prof. Piergiorgio Odifreddi** (12 ottobre 2011); il concerto del **Coro Estense** in Ensemble dedicato ai 200 anni della nascita del musicista ungherese Franz Listz (28 ottobre 2011). Il 29 novembre si terrà la conferenza del **Prof. Achille Bonito Oliva** "L'arte puntata sul mondo. I linguaggi contemporanei" in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

ATTIVITA' RIVOLTE AL TERRITORIO 2011

E' impegno della Fondazione Palazzo Magnani strutturare sempre più un'azione costante di valorizzazione del territorio che divenga punto di forza nella propria attività culturale ed espositiva e che possa far dialogare in modo virtuoso le ricche realtà presenti a Reggio Emilia. Convinti che ciò costituisca un evidente valore aggiunto, abbiamo dunque attivato nel 2011 alcuni percorsi lungo questa direzione.

E' stato recentemente costituito, da parte della Fondazione, un **Tavolo di progettazione per la valorizzazione del territorio** composto da personalità in grado di rappresentare lo stesso in due direzioni: da un lato il territorio inteso in senso fisico-amministrativo, inserendo ad esempio rappresentanti degli Enti Locali, delle Associazioni e del mondo della cultura, dall'altro lato il territorio immateriale nella sua accezione di espressione di interessi locali diffusi inserendo personalità in grado di rappresentare categorie e fasce di popolazione diverse. Il Tavolo è stato pensato in affiancamento al Comitato Scientifico per elaborare strategie e attività rivolte al territorio (indicazione contenuta tra gli scopi istituzionali della Fondazione Palazzo Magnani) e che da esso traggano spunti e stimoli.

E' stato avviato il progetto di un analogo **Tavolo con le imprese**, al fine di valutare le opportunità di sinergia e di reciproco accrescimento che si possono aprire mettendo in dialogo fattivo arte, creatività e imprese.

Da tempo abbiamo attivato, grazie alla collaborazione di Federalberghi, **una Partnership con alcuni hotel del territorio** (di Reggio Emilia, Correggio e Quattro Castella) che si sono convenzionati con Palazzo Magnani nell'ottica di un reciproco rapporto di promozione.

Le ragioni che portano la Fondazione a voler irrobustire la propria azione in questa direzione risiedono anche negli **esiti di un'indagine statistica sulla provenienza dei visitatori** delle mostre che dall'inizio del 2011 abbiamo condotto. Da questo sondaggio risulta ad esempio che per la mostra dedicata a Giorgio de Chirico il 55% dei visitatori proveniva da altri territori (45% dall'Emilia Romagna; il 10% dal resto d'Italia e dall'estero). Per quanto riguarda la mostra di Stanley Kubrick fotografo il 62% dei visitatori proveniva da fuori Reggio Emilia (il 46% dell'Emilia Romagna e il 16% da altre province italiane o dall'estero). La mostra di Shozo Shimamoto conferma l'attenzione nazionale e internazionale riservata alla proposta e i visitatori provenienti da altre località si attesta intorno al 70% (di cui il 40% dalla regione e il 30% dall'Italia e dall'estero).

Crediamo che da questi dati si evinca chiaramente il respiro extra territoriale dell'attività promossa dalla Fondazione che produce una già apprezzabile ricaduta in termini di presenze e di consumi sul nostro territorio.

Siamo convinti che le presenze sul nostro territorio aumenteranno in proporzione ai servizi che saremo in grado di offrire per quanto attiene in particolare le possibilità di pernottamento, di ristoro, le opportunità d'acquisto e di conoscenza diretta dei prodotti tipici e delle eccellenze in ogni settore (la **Carta dei Servizi** è in fase di redazione)

Stiamo elaborando **Convenzioni strutturate con ristoranti, alberghi, negozi e aziende** presenti in centro e in provincia. In questo percorso ci faremo affiancare dagli operatori, le realtà associative e imprenditoriali reggiane che hanno la conoscenza ed "il polso" puntuale di tutto quanto il nostro territorio produce ed esprime.

Stiamo inoltre attivando, interfacciandoci con i più sensibili Tour Operator e agenzie di viaggi, **Pacchetti turistici e di valorizzazione del territorio** che uniscano gli appuntamenti culturali ed espositivi ad altri percorsi di visita e di conoscenza legati all'enogastronomia, alla produzione alimentare, tecnica ed industriale che il nostro territorio esprime. In tale ottica è stata compiuta una forte azione di rivitalizzazione di Palazzo Magnani anche per quanto concerne gli aspetti storico-architettonici e di visita (aree di intrattenimento e lettura, apertura della "Saletta" espositiva, apertura della Caffetteria-Ristorante, adeguamento e operatività di due Sale Conferenze e di un nuovo spazio destinato a studio con biblioteca).